ARTICOLI 2025



fare conoscere le santità salesiane presenti scelto dal direttore del Corpo Musicale di Ciapponi e Massimo Malgesini, componenti loro percorso verso la santità attraverso la preghiera.

Per la nostra provincia le santità salesiane sono don Guanella (già santo), don Quadrio (Servo di Dio) e Don Braga (Servo di Dio). Alla fine come ringraziamento alla famiglia salesiana la banda di Fusine ha suonato l'inno dei salesiani "Giù dai Colli", inno molti ha ricordato il periodo passato nella famiglia salesiana.

Pierangelo Della Nave

Apprezzato il concerto "Preghiere" con la collaborazione del "Laboratorio Poetico"

l concerto, dal Corpo Musicale di Fusine, tenuto la sera del 28 dicembre nella chiesa di S. Rocco a Sondrio, è intitolato "Preghiere" ed è frutto della collaborazione tra il Corpo Musicale di Fusine e Il "Laboratorio Poetico", sezione dell'Associazione è Valtellina Cultura e Territorio che ha sede a Morbegno. La responsabile del laboratorio è Paola Mara De Maestri, che a Fusine è cresciuta. È un concerto in cui la poesia accompagna la musica e la musica accompagna la poesia. Le Preghiere di solito recitate, sussurrate, da soli o insieme, scritte, tenute a memoria, quella sera sono state suonate. Il repertorio Ha presentato Valeria Vanini

sul proprio territorio, per aiutarli anche nel Fusine Ermanno Moltoni è un repertorio di brani provenienti da diverse parti del mondo che chiedono pace, nutrimento e protezione, rispetto per l'uomo e per l'ambiente.

Sono preghiere che ringraziano, sono preghiere che chiedono perdono.

Accanto alla musica la poesia. Da sempre portatori di forza, i versi di una poesia sanno consolare, ci parlano con gli occhi del cuore sempre emozionante e coinvolgente che a e sanno ancorare nel tempo gli istanti preziosi della nostra vita.

Le letture poetiche abbinate al repertorio bandistico e interpretate ottimamente da Daniele Broggini, sono state messe a disposizione da Paola Mara De Maestri, Stefano

dello stesso Laboratorio poetico. Altre poesie di autori quali David Maria Turoldo e Lussu sono state scelte dagli stessi poeti dell'Associazione morbegnese.

L'Associazione Corpo Musicale di Fusine nasce il 3 aprile del 2015 e prosegue la radicata tradizione musicale della banda iniziata nel lontano 1893. Dal 2007 è diretta dal maestro Ermanno Moltoni.

Conta attualmente 30 membri.

Fotoservizio a cura





Il "lettore" Daniele Broggini

«Voce di Don Bosco», gennaio 2025



Emozioni di carta Al Salone di Torino ci sarà De Maestri

La raccolta. L'ultimo lavoro della poetessa di Cosio presente nello stand della casa editrice Aletti a maggio «Dedicato a chi mi ha donato tempo, fiducia e amore»

COSIO VALTELLINO

SABRINA CHELFI

Salone internazionale del libro scrive Massimo Malgesini , cudi Torino 2025. È fresca di stam- ratore della prefazione e propa l'ottava raccolta poetica per- fondo conoscitore della poetica vrebbero suscitare in chi le legsonale di Paola Mara De Mae- dell'autrice -. Paola è da sempre stri, insegnante, pubblicista, ar- innamorata della poesia. E chi tista di Cosio Valtellino, origina- ama è portato a condividere». ria di Fusine, che da svariato tempo si dedica con passione e cultura e territorio, responsabitenacia alla scrittura e alla pro- le del Laboratorio poetico e mozione della poesia a tutto scrittura creativa, De Maestri tondo.

parteciperà, appunto, al Salone borazione con scuole, enti, altre internazionale del libro di Tori- associazioni italiane ed estere. no a maggio, nello stand della casa editrice Aletti. Essere selezionati per questa fiera significa posizionare l'opera al centro di uno dei contesti culturali più in quanto è il frutto di una "seleimportanti d'Europa, con ampia visibilità internazionale.

dedica speciale: "A chi ho nel anche all'estero. Grazie alla mia cuore, a chí mi ha dedicato tempo, fiducia e amore. Alla mia poesia, vita mia". «L'amore per la

Componimenti tradotti in inglese dal prestigioso istituto Carlo Bo di Milano

amore" (Saba), è il filo condutto-"Emozioni di carta" al re di questo bellissimo libro -

Consigliera di ÉValtellina organizza da tanti anni diverse Questa nuova pubblicazione iniziative sul territorio in colla-

«Un progetto, quello di que-

st'ultimo libro, che ha richiesto un anno e mezzo di lavoro - dice De Maestri -. Un'opera originale zione" all'interno della mia produzione letteraria per individuare componimenti poetici che più mi rappresentavano e La pubblicazione apre con una che volevo venissero veicolati ta inserita nella "Collana Altre Frontiere" con l'opportunità di essere tradotta dal prestigioso propri diritti e della libertà. istituto superiore alti studi Carlo Bo, a cui anche lo Iulm di Milano si affida per suoi laboratori».

Il risultato è un libro edito in duplice lingua, così da attrarre Masino, espressamente realizchi parla inglese conservando zato per l'occasione.

«Il titolo che ho scelto per questa mía raccolta poetica sta a significare emozioni impresse su carta, quelle che le poesie doge. Le tematiche che affronto nelle mie poesie sono ricorrenti e tutte s'intrecciano in un unico mosaico chiamato vita».

Lo sguardo poetico dell'autrice si posa sul paesaggio, in particolare sulle montagne, il lago, il fiume fonti di straordinaria bellezza, potenza della natura e inno alla vita. Questi componimenti sono perlopiù un omaggio alla sua terra, la Valtellina e ai luoghi del suo vissuto, come gli scenari straordinari del Lario e i luoghi del cuore della sua infan-

"Donne in rosso", altro filone caro a De Maestri, con un peculiare accento su un aspetto drammaticamente attuale che è casa editrice, con la quale ho già quello della violenza di genere. pubblicato anche il precedente Un piccolo contributo alla rilibro "Fiorita di stelle", sonosta- flessione, alla consapevolezza per una presa di posizione e un incitamento alla conquista dei

> Impreziosisce l'opera la copertina con l'immagine del dipinto a olio su tela dell'artista Alda Volpi, di San Martino in Val



"Emozioni di carta" di Paola Mara De Maestri sarà presente al Salone internazionale del libro 2025 a Torin



«La Provincia di Sondrio»-15 febbraio 2025

L'ESPOSIZIONE

La violenza sulle donne tra arte e vita quotidiana

apporto Infimo: una mostra fotografica sulla violenza contro le donne.

Nella settimana tra il 7, giorno dell'inaugurazione, e il 14 marzo sarà possibile visitare gratuitamente l'esposizione all'ex convento di Sant'Antonio di Morbegno.

Il progetto è stato ideato e realizzato da due giovani curatori, Evelina Maria Vittoria Cantaluppi e Riccardo Menna, con la collaborazione di un esperto fotografo Gabriele Corbellini, che hanno deciso di operare solo con realtà locali. L'idea nasce dalla volontà di trattare un tema delicato e attuale come la violenza di genere e mostrare come anche le opere d'arte, che ammiriamo e lodiamo, rivelino in realtà crudeli forme di violenza, ma soprattutto come la società moderna ha normalizzato, addirittura romanzando le storie in esse contenute.

Un lavoro visivo che dialoga con la realtà odierna, rendendo l'antico linguaggio artistico più vicino e comprensibile al pubblico contemporaneo.

L'originalità di questa mostra consiste nella scelta di una serie di opere di pittura, scultura e altre forme creative rivisitandole in chiave moderna, trasformandole in vere e proprie "opere viventi" immortalate in fotografie, rese in bianco e nero per rendere più intensa la drammaticità dell'evento.

Gli attori del Piccolo Teatro

delle Valli Angelisa Fiorini, Gina Grechi, Romana Rizzi, Lucia
Fognini, Ester Davare, Patrizia
Pasina, Debora De Nardin,
Margherita Fortunato, Evelina
Cantaluppi, Cesare Ciapponi,
Romano Davare, Manuel Davare, Franco Baldazzi, Elvio Pasina, Domenico Disalvatore, guidati dal regista e scrittore Romano Davare, si sono prestati
per fare da modelli mettendo in
campo tutte le loro capacità recitative e interpretative. Come



Gli attori del Piccolo Teatro delle Valli hanno fatto da modelli

ogni esposizione che si rispetti saranno presenti anche pannelli esplicativi con le didascalie scritte dai ragazzi della 3°C dell'istituto comprensivo Damiani di Morbegno, coordinati dall'insegnante Maria Teresa Petrone.

«È stato un progetto ambizioso

 dicono gli organizzatori-, ha richiesto più di un anno tra progettazione, realizzazione e allestimento che non sarebbe stato possibile senza l'organizzazione dell'associazione culturale ÈValtellina e del centro anti violenza di Sondrio "Il coraggio di Frida", nonché il supporto

della Comunità montana Valtellina di Morbegno e del Comune». A completamento della mostra saranno esposte locandine e manifesti di film a tema (collezione di Luca Villa) e poesie di Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico di ÈValtellina e scrittura creativa: una trattazione del tema a 360° indagato in varie forme artistiche. La mostra sarà itinerante e toccherà altre località della Valtellina, come Ardenno a fine aprile e Cosio Valtellino a settembre, concludendosi a novembre ancora a Morbegno con uno spettacolo teatrale a cura della compagnia Piccolo Teatro delle Valli.

Un'occasione imperdibile per riflettere su un tema che riguarda ogni aspetto della nostra vita quotidiana.

Un invito a tutti a non restare indifferenti, ma a diventare parte del cambiamento attraverso la cultura, l'arte e il dialogo.

Sabrina Ghelfi

"La Provincia", 1 marzo 2025

La mostra "Rapporto Infimo" Violenza tra fotografie e locandine

Morbegno

Originale l'esposizione realizzata da ÈValtellina e inaugurata per l'8 marzo Sarà aperta fino a venerdì

Inaugurazione ufficiale per la mostra a tema la violenza di genere "Rapporto Infimo", in occasione della Giornata internazionale della donna. che si tiene all'ex convento di Sant'Antonio sino al 14 marzo. L'iniziativa ha avuto una progettazione lunga e articolata che ha coinvolto gli ideatori, Evelina Cantaluppi e Riccardo Menna, l'associazione ÈValtellina cultura e territorio e gli attori del Piccolo teatro delle valli con il supporto dell'associazione "Il coraggio di Frida".

A introdurre l'apertura della mostra è stato Lorenzo Del Barba, presidente di Èvaltellina, quindi la parola è passata ai curatori del progetto Cantaluppi e Menna. «"Rapporto infimo è una mostra fotografica che indaga le varie forme di violenza di genere. L'idea – hanno dichiarato - nasce dalla volontà di trattare un tema delicato e attuale come la violenza di genere e mostrare come anche le opere

d'arte, che ammiriamo e lodiamo, rivelino in realtà crudeli forme di violenza, ma soprattutto come la società moderna abbia normalizzato, addirittura romanzando le storie in esse contenute». Sono intervenuti Giovanna Banfi, responsabile de Il Coraggio di Frida, che ha ricordato l'impegno dell'associazione in favore delle donne vittime di violenza e Giacomo Romano Davare, direttore del Piccolo Teatro delle Valli. A concludere l'inaugurazione Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico di ÈValtellina che ha interpretato la sua poesia a tema "Amore malato".

La mostra infatti comprende le immagini in bianco e nero realizzate dal fotografo Gabriele Corbellini, le locandine di film del socio collezionista di ÈValtellina Luca Villa e le poesie di Paola Mara De Maestri, esposte in Sala Boffi dove è stato proiettato anche il filmato del backstage che riprende l'intenso lavoro sul set fotografico. La particolarità di questa mostra consiste nella scelta di una serie di opere di pittura, scultura e altre forme creative rivisitandole in chiave moderna, trasformandole in vere e proprie "opere vi-



La mostra promossa da EValtellina al Sant'Antonio

venti". A dare vita a queste drammatiche interpretazione gli attori del Piccolo Teatro delle Valli Angelisa Fiorini, Gina Grechi, Romana Rizzi, Lucia Fognini, Ester Davare, Patrizia Pasina, Debora De Nardin, Margherita Fortunato, Evelina Cantaluppi, Cesare Ciaponi, Romano Davare, Manuel Davare, Franco Baldazzi, Elvio Pasina e Domenico Disalvatore, guidati dal regista e scrittore Romano Davare.

Ad arricchire la mostra i pannelli esplicativi con le didascalie scritte dai ragazzi della 3°C dell'istituto comprensivo Damiani di Morbegno con l'insegnante Maria Teresa Petrone. Vista l'importanza e l'attualità della tematica e l'originalità del progetto, la mostra sarà esposta nei comuni di Ardenno e Cosio Valtellino che la ospiteranno rispettivamente ad aprile e a settembre.

Il cerchio si chiuderà a novembre ancora a Morbegno con la messa in scena di un coinvolgente spettacolo teatrale ad opera della compagnia Piccolo Teatro delle Valli. La mostra rimarrà aperta a Morbegno, fino al 14 marzo con orario 16-19.

S. Ghe.

"La Provincia di Sondrio" di martedì 11 marzo

«La poesia, espressione creativa» Una serata speciale all'auditorium

Morbegno

Venerdi 21 musica e versi per la Giornata mondiale E saranno esposti i disegni degli alunni

A Morbegno si celebra la giornata mondiale della poesia tra parole e canti. In mostra anche gli elaborati della scuola Giulio Spini. Anche quest'anno il Laboratorio poetico e di scrittura creativa di ÉValtellina cultura e territorio organizza per il 21 marzo alle 20,45 all'auditorium Sant'Antonio una serata di letture e canti per celebrare ricorrenza istituita dall'Unesco nel 1999 e festeggiata per la prima volta l'anno successivo.

Invitati a declamare i propri versi e degli autori preferiti sul palco dell'auditorium saranno Angela Botta (Morbegno), Cesare Ciaponi (Talamona), Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), Angelisa Piorini (Cosio Valtellino), Stefano Ciapponi (Morbegno), Francesca Girola (Morbegno), Giuliano Luzzi (Talamona), Massimo Malgesini (Andalo), Luciana Marchetti (Traona), Lucia Mescia (Morbegno), Marino Spini (Ardenno), Alda Volpi (San Martino in Valmasino).

«Si tratta di un'iniziativa pensata per valorizzare i poeti locali e promuovere la poesia come forma di espressione creativa, di comunicazione e condivisione in sinergia con altre forme d'arte come il cantodice Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratori poetico e scrittura creativa -. A questo proposito abbiamo invitato a esibirsi connoila Corale Bossi diretta dal maestro Valter Mazzoni che ringrazio per l'entusiasmo e la disponibilità».

La Corale "Marco Enrico Bossi" di Morbegno è nata nel 1958: il suo repertorio va dal Rinascimento agli autori contemporanei spaziando dalla polifonia classica (sacra e profana) alle elaborazioni a quattro voci di brani moderni. Il gruppo ha tenuto numerosi concerti sia in Italia che all'estero. La serata sarà presentata dal presidente di ÉValtellina Lorenzo Del Barba.

Anche gli studenti

Quest'anno la Giornata della poesia sarà ancora più speciale poiché ospiterà le poesie e i disegni realizzati dagli alunni



Il gruppo del laboratorio poetico

delle classi quarte e quinte della primaria Giulio Spini di Morbegno, in totale 130 alunni. Gli elaborati sono stati realizzati durante i laboratori condotti da Paola Mara De Maestri, docente di scuola primaria a Cosio Valtellino, poetessa e promotrice culturale che negli anni ha partecipato a diversi corsi di aggiornamento sull'insegnamento della poesia a scuola.

Dopo l'incontro con l'autrice il 25 febbraio, nelle mattinate del 7 e dell'11 marzo, i ragazzi hanno sperimentato varie tecniche di scrittura creativa, coadiuvati anche dagli insegnanti curricolari. Queste attività s'inseriscono nel progetto attivo nella scuola Spini, "Libri che passione". La mostra allestita nella sala ex Ersaf in Sant'Antonio a Morbegno sarà aperta al pubblico venerdì 21 marzo dalle 16,30 alle 18 e dalle 10 alle 11,30 di sabato 22 marzo ed è stata curata in particolar modo nell'allestimento dal consigliere di ÉValtellina Luca Villa.

Saranno esposti una ventina di quadri montati su strutture messe a disposizione dall'associazione.

5.Che

«La Provincia», 15 marzo 2025

Una mostra sulla violenza di genere che ha visto la collaborazione di numerose realtà con gli ideatori Cantaluppi e Menna

In mostra l'originale progetto «Rapporto Infimo»

MORBEGNO (dns) Molto partecipata l'inaugurazione della mostra sulla violenza di genere «Rapporto Infimo», svoltasi nel chiostro di Sant'Antonio, venerdì 7 marzo.

L'evento ha avuto una progettazione lunga e articolata, richiedendo per la realizzazione e l'allestimento dell'esposizione il coinvolgimento degli ideatori, Evelina Cantaluppi e Riccardo Menna, dell'associazione èValtellina Cultura e Territorio, degli attori del Piccolo Teatro delle Valli e del supporto dell'Associazione «Il coraggio di Frida». A introdurre l'evento Lorenzo Del Barba, presidente di èValtellina Cultura e Territorio. La parola è poi passata ai curatori del progetto Cantaluppi e Menna, che hanno dichiarato: «Rapporto infimo è una mostra fotografica che indaga le varie forme di violenza di genere. L'idea nasce dalla volontà di trattare un te-



Gli ideatori Evangelina Cantaluppi e Riccardo Menna con il presidente Lorenzo Del Barba



I presenti all'inaugurazione della mostra venerdì 14 marzo nel chiostro di Sant'Antonio

ma delicato e attuale come la violenza di genere e mostrare come anche le opere d'arte, che ammiriamo e lodiamo, rivelino in realtà crudeli forme di violenza, ma soprattutto come la società moderna ha normalizzato, addirittura romanzando le storie in esse contenute. Un lavoro visivo che

dialoga con la realtà odierna, rendendo l'antico linguaggio artistico più vicino e comprensibile al pubblico contemporaneo».

Sono intervenuti Giovanna Banfi, responsabile de Il Coraggio di Frida, che ha ricordato l'impegno dell'Associazione in favore delle donne vittime di violenza e Giacomo Romano Davare, direttore del Piccolo Teatro delle Valli. A concludere l'evento Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di èValtellina Cultura e Territorio, ha interpretato la sua poesia «Amore malato».

La mostra comprende le im-

magini in bianco e nero realizzate dal fotografo Gabriele Corbellini, le locandine di film del socio collezionista di èValtellina Cultura e Territorio Luca Villa e le poesie di De Maestri, esposte in sala Boffi dove è proiettato anche il filmato del backstage del set fotografico.

«Centro Valle», 15 marzo 2025

Morbegno celebra la Giornata mondiale della Poesia, tra canti ed elaborati creativi

MORBEGNO (dns) Anche quest'anno il Laboratorio poetico e di scrittura creativa di èValtellina Cultura e Territorio organizza per il 21 marzo, alle 20.45, a Morbegno, un evento di letture e canti per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia.

Invitati a declamare i propri versi e degli autori preferiti sul palco dell'auditorium Angela Botta (Morbegno), Cesare Ciaponi (Talamona), Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), Angelisa Fiorini (Cosio Valtellino), Stefano Ciapponi (Morbegno), Francesca Girola (Morbegno), Giuliano Luzzi (Talamona), Massimo Malgesini (Andalo), Luciana Marchetti (Traona), Lucia Mescia (Morbegno), Marino Spini (Ardenno), Alda Volpi (S.Martino in Valmasino). «Un'iniziativa pensata per valorizzare i poeti locali e promuovere la poesia come forma di espressione creativa, di comunica-

zione e condivisione - dichiara Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico e di scrittura creativa -, in sinergia con altre forme d'arte come il canto. A questo proposito abbiamo invitato ad esibirsi con noi la Corale M.E. Bossi, diretta dal maestro Valter Mazzoni che ringrazio per l'entusiasmo e la disponibilità». Il repertorio della Corale va dal Rinascimento agli autori contemporanei spaziando dalla polifonia classica (sacra e profana) alle elaborazioni a 4 voci di brani moderni. La compagine morbegnese è stata diretta per più di 50 anni dal suo fondatore, il maestro Mario Passerini. Dal settembre 2009 è diretta dal maestro Mazzoni.

La serata sarà presentata dal presidente di èValtellina Cultura e Territorio Lorenzo Del Barba.

L'appuntamento sarà ancora più speciale: ospiterà le

poesie e i disegni degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Spini di Morbegno. Tanti i ragazzi coinvolti, circa 130. Gli elaborati sono stati realizzati durante i laboratori condotti da Paola Mara De Maestri, docente di scuola primaria a Cosio Valtellino, poetessa e promotrice culturale. Dopo l'incontro con l'autrice il 25 febbraio, nelle mattinate del 7 e dell'11 marzo, i ragazzi hanno sperimentato varie tecniche di scrittura creativa, coadiuvati anche dagli insegnanti. Queste attività s'inseriscono nel progetto «Libri che passione». La mostra allestita nella sala ex Ersaf in sant'Antonio a Morbegno, sarà aperta al pubblico venerdì 21 marzo, 16.30-18, e sabato 22 10-11.30, curata in particolar modo nell'allestimento dal consigliere di èValtellina Cultura e Territorio Luca Villa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 15 marzo 2025

Morbegno e Bassa Valle

Torna "Pillole di poesia" «In un'epoca di tensioni riscopriamo l'umanità»

Morbegno. Quattro appuntamenti speciali in biblioteca Organizzati da ÈValtellina e Laboratorio scrittura creativa I poeti declameranno i loro versi, spazio anche alla musica

MORBECNO

SABRINA CHELFI

Dopo il grande successo dell'anno scorso tornano le "Pillole di Poesia" alla biblioteca civica "Ezio Vanoni". Anche quest'anno, infatti, è confermato il sodalizio tra il Laboratorio poetico e scrittura creativa di EValtellina cultura e territorio e la biblioteca di Morbegno che a breve inaugureranno la nuova edizione di "Pillole di poesia".

Potenza evocativa

Piccole poesie per una grande partecipazione di pubblico come ha rivelato l'edizione zero dello scorso anno, banco di prova per un'iniziativa originale ed Il poeta, testimone del suo esperimento che è riuscito e piaciuto. «Un'iniziativa sperimentata durante la primavera 2024, che ha dato risultati insperati in termini di partecipazione di pubblico - dice soddisfatta Paola Mara De Maestri, responsabile del Labora-

va di EValtellina cultura e territorio - Così, grazie alla disponibilità del direttore della biblioteca Alberto Benini, ripropor remo questa formula che vede. in una trentina di minuti, l'alternarsi della parola poetica alla musica. In un'epoca di forti tensioni e profonde fragilità abbiamo bisogno oggi più che mai, a mio parere, di affinare la nostra sensibilità ed empatia e di riscoprire la nostra umanità anche attraverso l'arte. La poesia possiede una grande forza evocativa che riesce a fare breccia nella sfera dei sentimenti e delle emozioni del lettore ed è tempo, è investito di una grossa responsabilità, anche sociale».

Sono quattro gli appuntamenti in calendario durante i quali ogni poeta declamerà i propri componimenti a tema libero. Ad aprire la rassegna, sabato 5 aprile, saranno Lucia-

torio poetico e scrittura creati- na Marchetti (Traona), Stefano Ciapponi (Morbegno) e Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino).

Chi partecipa

Durante questo primo incontro e il secondo previsto per sabato 3 maggio, al quale parteciperanno i poeti Luca Martinalli (Cosio Valtellino), Massimo Malgesini (Andalo) e Gabriele Tonelli (Cosio Valtellino), allieteranno l'atmosfera i due giovanissimi clarinettisti Gioele Tonelli, studente al primo anno del liceo Nervi Ferrari Scienze applicate di Morbegno e Lorenzo Picapace di innescare riflessioni. ghetti studente della sezione musicale della scuola "Ezio Vanoni" di Morbegno, che porteranno un repertorio di musica

Il 24 maggio sarà la volta di Marino Spini (Ardenno), Lucia Mescia (Morbegno) e ThomasAcquistapace (Piantedo) con gli intermezzi musicali a





Il pubblico aveva partecipato con molta attenzione

cura di Stefano Ciapponi, che interverrà anche sabato 7 giugno, quando a esibirsi saranno i talamonesi Giuliano Luzzi e l'auditorium di Sant'Antonio a Cesare Ciaponi e il morbegnese Samuele Passerini. Quindi tutti sono invitati a que-

sta bella proposta, anche i più vedrà la straordinaria partecigiovani, in biblioteca per "Pilpazione della Corale Bossi, per lole di Poesia" «Ma anche altrascorrere in compagnia momenti speciali, all'insegna della Morbegno Venerdi 21 marzo condivisione» termina De Maalle 20,45 per la Giornata mon- estri. diale della poesia, evento che

«La Provincia di Sondrio»-17 marzo 2025

Promossa dal Laboratorio Poetico di èValtellina Cultura e Territorio

Biblioteca, torna Pillole di poesia

MORBEGNO (dns) Anche quest'anno è confermato il sodalizio tra il Laboratorio Poetico e scrittura creativa di «èValtellina Cultura e Territorio» e la biblioteca civica Vanoni di Morbegno che a breve inaugureranno la nuova edizione di «Pillole di poesia». «Un'iniziativa sperimentata durante la primavera scorsa, che ha dato risultati insperati come pubblico - dichiara la responsabile Paola Mara De Maestri - Grazie alla disponibilità del direttore Alberto Benini, riproporremo questa formula che vede, in una trentina di minuti, l'alternarsi della pa-

rola poetica alla musica. In un'epoca di forti tensioni e profonde fragilità abbiamo bisogno oggi più che mai, a mio parere, di affinare la nostra sensibilità ed empatia e di riscoprire la nostra umanità anche attraverso l'arte. La poesia possiede una grande forza evocativa che riesce a fare breccia nella sfera dei sentimenti e delle emozioni del lettore ed è capace di innescare riflessioni». Quattro gli appuntamenti in calendario durante i quali ogni poeta declamerà i propri componimenti a tema libero. Ad aprire la rassegna, sabato 5 aprile, Luciana Marchetti

(Traona), Stefano Ciapponi (Morbegno) e Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino). Durante questo primo incontro e il secondo del 3 maggio, al quale parteciperanno i poeti Luca Martinalli (Cosio Valtellino), Massimo Malgesini (Andalo) e Gabriele Tonelli (Cosio Valtellino), allieteranno l'atmosfera i due giovanissimi clarinettisti Gioele Tonelli, studente del Liceo Nervi Scienze Applicate di Morbegno e Lorenzo Pighetti studente della sezione musicale della scuola Vanoni di Morbegno, che porteranno un repertorio di musica classica. Il 24 mag-



Alcuni poeti e artisti locali impegnati nella scorsa edizione di «Pillole di poesia» in biblioteca

gio sarà la volta di Marino Spini (Ardenno), Lucia Mescia (Morbegno) e Thomas Acquistapace (Piantedo) con gli intermezzi musicali a cura di Stefano Ciapponi, che interverrà anche sabato 7

giugno, quando ad esibirsi saranno i talamonesi Giuliano Luzzi e Cesare Ciaponi e il morbegnese Samuele Passerini.

Tutti invitati, quindi, in biblioteca per «Pillole di Poesia» e in Sant'Antonio il 21 marzo alle 20.45 per la Giornata Mondiale della Poesia, evento che vedrà la partecipazione della Corale Bossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATI

«Centro Valle», 22 marzo 2025

Poesie e musica, pillole in biblioteca

Morbegno

Primo incontro della proposta del Laboratorio poetico di ÈValtellina

Un successo il primo incontro di "Pillole di poesia".

I saluti e i ringraziamenti del direttore della biblioteca di Morbegno, Alberto Benini, hanno aperto il primo incontro della seconda edizione di "Pillole di poesia" iniziativa organizzata dal Laboratorio poetico e scrittura creativa di EValtellina cultura e territorio e dalla biblioteca "Ezio Vanoni" per promuovere la poesia attraverso gli artisti locali. «Una formula leggera e veloce, in quanto prevede letture alternate a intermezzi musicali concentrati in soli trenta minuti - ha detto la responsabile del gruppo Paola Mara De Maestri, che nel suo intervento ha ringraziato il folto pubblico intervenuto -. In una società dove quotidianamente siamo bombardati da notizie a sfondo violento dedi-



I due giovani musicisti e il pubblico a "Pillole di poesia"

care un po' di tempo alla riflessione e a coltivare la sfera emotiva giova al benessere di ciascuno di noi». A impreziosire l'atmosfera, intervallando le interpretazioni poetiche, i clarinettisti Gioele Tonelli, studente al primo anno di scienze applicate al liceo Nervi Ferrari di Morbegno e il suo amico Lorenzo Pighetti, studente al terzo anno della scuola media a indirizzo musicale Ezio Vanoni di Morbegno, entrambi anche suonatori della Filarmonica di Morbegno.

Con il loro repertorio di musica classica saranno presenti anche al secondo appuntamento della kermesse previsto per il 3 maggio. La prima poetessa a declamare i suoi versi è stata Luciana Marchetti, di Traona. insegnante alla scuola primaria "Don Ugo Sansi" di Regoledo. Poi è stata la volta dello scrittore morbegnese Stefano Ciapponi, che ha condiviso alcune poesie contenute nel suo libro "Tensione". In coda De Maestri con componimenti pubblicati nella sua ultima raccolta bilingue "Emozioni di carta", libro che parteciperà al salone internazionale del libro di Torino 2025. Nel mese di maggio sono in calendario due incontri, il 3 e il 24 maggio. Salta la data in calendario il 7 giugno, per problemi organizzativi. S. Ghe.

«La Provincia», 11 aprile 2025

E' tornata con la seconda edizione l'iniziativa promossa dalla biblioteca e dal Laboratorio poetico di èValtellina Cultura e Territorio

E' stato un successo il primo appuntamento di «Pillole di poesia»

MORBEGNO (dns) I saluti e i ringraziamenti del direttore della biblioteca di Morbegno, Alberto Benini, hanno aperto, sabato scorso, il primo incontro della seconda edizione di «Pillole di poesia», iniziativa organizzata dal Laboratorio Poetico e scrittura creativa di èValtellina Cultura e Territorio e dalla biblioteca Ezio Vanoni per promuovere la poesia attraverso gli artisti locali.

«Una formula leggera e veloce, che prevede letture alternate a intermezzi musicali concentrati in soli 30 minuti - dichiara la responsabile del gruppo Paola Mara De Maestri -. In una società dove quotidianamente siamo bombardati da notizie a sfondo violento, dedicare un po' di tempo alla riflessione e a coltivare la sfera emotiva giova al benessere di ciascuno di noi».

Ad impreziosire l'atmosfera, intervallando le interpretazioni poetiche, i clarinettisti Gioele Tonelli, studente al primo anno di Scienze Applicate al Liceo Nervi di Morbegno e il suo amico Lorenzo Pighetti, studente al terzo anno della scuola media a indirizzo musicale Ezio Vanoni di Morbegno, entrambi anche suonatori nella Filarmonica di Morbegno.

Con il loro repertorio di musica classica saranno presenti anche al secondo appuntamento della kermesse il 3 maggio.

La prima poetessa a declamare i propri versi è stata Luciana Marchetti, di Traona, insegnante alla scuola primaria "Don Ugo Sansi" di



Poeti e suonatori coinvolti nel primo appuntamento di «Pillole di poesia» in biblioteca

Regoledo. Poi è stata la volta dello scrittore morbegnese Stefano Ciap-

poni, che ha condiviso alcune poesie contenute nel suo libro «Tensione». In coda, è intervenuta Paola Mara De Maestri con componimenti pubblicati nella sua ultima raccolta bilingue «Emozioni di carta», libro che parteciperà al Salone Internazionale del libro di Torino 2025.

Nel mese di maggio sono in calendario due incontri, il 3 e il 24. In ordine di tempo parteciperanno i poeti Luca Martinalli (Cosio Valtellino), Massimo Malgesini (Andalo) e Gabriele Tonelli (Cosio Valtellino) e nella terza e ultima data andranno in scena con la loro performance Marino Spini (Ardenno), Lucia Mescia (Morbegno), Thomas Acquistapace (Piantedo), i talamonesi Giuliano Luzzi e Cesare Ciaponi e il morbegnese Samuele Passerini. Gli intermezzi musicali saranno a cura di Stefano Ciapponi. Salta la data in calendario il 7 giugno, per problemi organizzativi. Per questo il terzo incontro coinvolgerà anche i poeti che erano previsti nel quarto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Centro Valle», 12 aprile 2025

Il bilancio di ÈValtellina Per i 172 soci del sodalizio assemblea e pranzo

Morbegno

Il presidente Del Barba ha parlato dei 45 eventi Presentato il calendario delle iniziative di quest'anno

È uno degli appuntamenti consolidati di ÈValtellina quello dedicato all'assemblea dei socie al pranzo sociale. Sono 172 i membri del sodalizio, un numero elevato legato anche ai diversi gruppi culturali che lo compongono: collezionistico, Laboratorio poetico e scrittura creativa, Forme luci ombre, Coro Città di Morbegno e Piccolo Teatro delle Valli.

Il resoconto delle iniziative svolte nel 2024 è stato fatto dal presidente Lorenzo Del Barba, che ha evidenziato un anno molto proficuo in termini di iniziative: 45 in totale di cui 15 solo del Laboratorio poetico. «Un numero importante - dice Paola Mara De Maestri, consigliere e responsabile del Laboratoriopoetico-, ringrazio chi avario titolo ha reso possibile questo traguardo, grazie alla sinergia tra le varie componenti dell'as-

sociazione e la collaborazione con gli enti locali, altre associazioni e scuole».

Il consigliere e segretario Luca Villa, invece, ha sottolineato l'importanza che «ogni gruppo possa operare in autonomia all'interno dell'associazione e l'importanza però di individuare proposte che coinvolgano tutte le sezioni». Per quest'anno sono in programma diverse iniziative. Dal 13 al 27 aprile, al Sant'Antonio, si terrà la mostra artistica di Angelisa Fiorini, Francesca Girola e Wanda Sironi; mentre dal primo al 4 maggio, nella sala consiliare ad Ardenno, ci sarà "Rapporto Infimo", mostra itinerante di fotografie. Dal 2 al 4 maggio al Sant'Antonio tocca alla mostra fotografica di Viola Nedrotti e il 3 maggio alla biblioteca Vanoni a Morbegno si terrà il secondo incontro di "Pillole di Poesia".

Ci si sposta a Cosio Valtellino: dall'8 al 10 maggio, infatti, nella frazione Piagno ci sarà la Festa della Madonna (con il Laboratorio poetico); il 10 maggio al teatro Frassati di Regoledo la presentazione dell'ultimo libro

di Luca Martinalli. Si torna a Morbegno dal 15 al 17 maggio al Sant'Antonio per la mostra artistica e dal 27 al 29 maggio nello stesso luogo si potrà ammirare la mostra sul ciclismo in occasione della partenza di una tappa del Giro d'Italia: dal 30 al 31 al Sant'Antonio toccherà ad "Arte nel Chiostro" e il 31 maggio all'auditorium Sant'Antonio al concerto del Coro Città di Morbegno. Sempre al Sant'Antonio dal 2 all'8 giugno la mostra in ricordo di Roberto Bogialli e, il 14 giugno, il concerto del Coro Città di Morbegno. A luglio a Villa Camilla di Domaso, dall'11 al 20, la mostra di Paolo Ronconi, dal 25 luglio al 3 agosto la mostra di Nunzia Lopoio e dall'8 al 17 agosto quella di Angelisa Fiori-

Si passa al 14 agosto a Val Masino per la presentazione dell'ultimo libro di poesie di Paola Mara De Maestri e, dal 27 al 30 settembre, a Regoledo un'altra tappadi "Rapporto Infimo"; dall'11 al 16 novembre la Settimana della Gentilezza e dal 22 al 29 novembre ultima tappa di "Rapporto Infimo". 5. Che.



Il pranzo sociale di ÉValtellina dopo l'assemblea sul bilancio



Il presidente di ÈValtellina, Lorenzo Del Barba, all'incontro

«La Provincia», 12 aprile 2025

Annuale assemblea dei soci dell'associazione, con il direttivo che ha presentato il futuro calendario

Quanti progetti e proposte da èValtellina

MORBEGNO (dns) Si è svolta domenica scorsa l'assemblea annuale di èValtellina Cultura e Territorio, associazione che conta 172 soci.

Numerosi sono i gruppi culturali al suo interno: Collezionistico, Laboratorio Poetico e scrittura creativa, Forme Luci Ombre, Coro Città di Morbegno e Piccolo Teatro delle Valli.

Il resoconto delle iniziative svolte nel 2024 è stato illustrato dal presidente Lorenzo Del Barba, che ha evidenziato con l'anno sia stato molto proficuo in termini di eventi realizzati. Ben 45, di cui 15 solo del Laboratorio Poetico e scrittura creativa. «Un numero importante - ha dichiarato Paola Mara De Maestri, consigliere e responsabile del Laboratorio Poetico e scrittura creativa, che ha ringraziato tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile questo traguardo, sottolineando la sinergia tra le varie compo-



Il presidente Lorenzo Del Barba

nenti dell'associazione e la collaborazione con Enti locali, altre associazioni e scuole.

Angelisa Fiorini, consigliere e responsabile di Forme Luci Ombre, ha ricordato l'annuale evento «Arte nel Chiostro» all'ex convento di Sant'Antonio a Morbegno e la mostra che verrà allestita in memoria del pittore Roberto

Bogialli. Il consigliere e segretario Luca Villa, ha sottolineato l'importanza che ogni gruppo possa operare in autonomia all'interno dell'associazione e l'importanza però di individuare iniziative che coinvolgano tutte le sezioni. Per il prosieguo del 2025 sono in programma diverse iniziative. Dal 13 al 27 aprile, nel complesso di Sant'Antonio a Morbegno si terrà la mostra artistica di Angelisa Fiorini, Francesca Girola e Wanda Sironi; dal 1 al 4 maggio, in sala consiliare ad Ardenno, «Rapporto Infimo» mostra itinerante di fotografie; dal 2 al 4 maggio nell'ex convento di Sant'Antonio a Morbegno la mostra fotografica Viola Nedrotti; il 3 maggio in biblioteca a Morbegno il secondo incontro di «Pillole di Poe-

sia»; dall'8 al 10 maggio in frazione Piagno di Cosio Valtellino, la Festa della Madonna (con la partecipazione del Laboratorio Poetico); il 10 maggio al Teatro Frassati a Regoledo, presentazione dell'ultimo libro di Luca Martinalli; dal 15 al 17 maggio, nell'ex convento di Sant'Antonio una mostra artistica; nella stessa location dal 27 al 29 maggio la mostra sul ciclismo in occasione della partenza di una tappa del Giro d'Italia; dal 30 al 31 maggio sempre nei chiostri di Sant'Antonio, «Arte nel Chiostro»; il 31 maggio e il 14 giugno in auditorium a Morbegno, il concerto del Coro Città di Morbegno; dal 2 all'8 Giugno nel Sant'Antonio la mostra in ricordo di Roberto Bogialli; a Villa Camilla, a Domaso, dall'11 al 20 luglio, la mostra artistica di Paolo Ronconi, dal 25 luglio al 3 agosto, la mostra artistica di Nunzia Lopoio; dall'8 al 17 agosto la mostra artistica di



Il pranzo dei soci dell'associazione èValtellina Cultura e Territorio

Angelisa Fiorini. Il 14 agosto a San Martino in Valmasino, la presentazione dell'ultimo libro di poesie di Paola Mara De Maestri; dal 27 al 30 settembre, all'oratorio di Regoledo altra tappa di «Rapporto Infimo»; dall'11 al 16 novembre nell'ex convento di Sant'Antonio, la Settimana della Gentilezza; stessa location, dove si terrà, dal 22 al 29 novembre, l'ultima tappa di «Rapporto Infimo» con lo spettacolo teatrale.

«Il calendario degli eventi

non è definitivo - affermano dal sodalizio -, perché, come accade di solito, altre occasioni di collaborazione, non in agenda, si presenteranno sicuramente nei prossimi mesi».

Al pranzo dei soci ha presenziato anche la vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Morbegno, Anna Gusmeroli, città dove l'associazione ha la propria sede e svolge la maggior parte degli eventi culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDI 29 APRILE 2025

"Rapporto infimo" Da questo giovedì la mostra fotografica

Ardenno Nella sala consiliare la rassegna itinerante esplora le diverse forme di violenza di genere

Sarà ospitata Dall'1 al 4 maggio dalle 15 alle 18 nella sala consiliare del Comune di Ardenno, la mostra fotografica "Rapporto infimo": un progetto artistico che "esplora le diverse forme di violenza di genere.

L'obiettivo «è denunciare come l'arte, spesso celebrata, nasconda in realtà narrazioni diviolenza normalizzate dalla società moderna. Con questa esposizione vogliamo rendere l'arte più vicina al pubblico contemporaneo, facendo emergere il legame trapas- Pasina, Domenico Disalvatore, satoepresente». "Rapportoinfiguidatidal regista escrittore Romo"èuna mostra fotografica iti- mano Davaresi sono prestatiper neranteche indagale varie forme fare da modelli mettendo in camdi violenza di genere.

L'inaugurazione si è tenuta a einterpretative. Saranno presenti Morbegno e la seconda tappa è anche dei pannelli esplicativi con prevista, appunto, ad Ardenno. Il le didascalie scritte dai ragazzi progetto è stato ideato e realizzato della 3º C dell'istituto comprensida due giovani curatori, Evelina vo Damiani di Morbegno con l'in-Maria Vittoria Cantaluppi e segnante Maria Teresa Petrone. Riccardo Menna, con la collabo- Un progetto ambizioso che ha rirazione di un esperto fotografo chiestopiù di un anno tra proget-Gabriele Corbellini, insieme tazione, realizzazione e allestihannodecisodioperaresolocon mento e che non sarebbe stato realtàlocali. Si trattadi un lavoro possibile senza il supporto dell'asvisivo che dialoga con la realtà sociazione culturale ÈValtellina odierna, rendendo l'antico lin- cultura eterritorio, della Comuniguaggio artistico più vicino e comprensibile al pubblico. L'originalità di questa mostra consiste nella Sondrio "Il coraggio di Frida". sceltadi una serie di opere di pittura, scultura e altre forme creati- l'esposizione a Cosio a settembre verivisitandoleinchiave moder- dove saranno esposte, come a na, trasformandole in "opere vi- Morbegno, delle locandine difilm venti"immortalate in fotografie, atemache fanno parte della colle-

più intensa la drammaticità. Gli attori del Piccolo Teatro stri. A novembre, in occasione delle Valli, Angelisa Fiorini, Gina Grechi, Romana Rizzi, Lucia Fognini, Ester Davare, Patrizia Pasina, Debora De Nardin, Margherita Fortunato, EvelinaCantaluppi, Cesare Ciapponi, Romano Davare, Manuel S. Ghe.



La mostra ad Ardenno da giovedi

Davare, Franco Baldazzi, Elvio po tutte le loro capacità recitative

Dopo Ardenno è prevista rese in bianco e nero per rendere zione di Luca Villa e una serie di poesie di Paola Mara De MaedellaGiornatainternazionaleper l'eliminazione della violenza controledonne, a Morbegno la messa inscenadiunospettacoloteatrale acura della compagnia Piccolo Teatro delle Valli.

Cosio Valtellino, 29 aprile 2025 - Da "La Provincia"

"Pillole di poesia" tra musica e versi Biblioteca gremita

Morbegno

Continuano le iniziative sul territorio del Laboratorio di ÈValtellina

Grande partecipazione di pubblico a "Pillole di poesia". Biblioteca Vanoni gremita per le presentazioni degli scritti di Luca Martinalli, Massimo Malgesini e Gabriele Tonelli, tutti di Regoledo (comune di Cosio Valtellino).

Tre tipologie di scrittura poetica molto differenti quelle presentate da questi autori.

Aintervallare le letture delle poesie con brani di musica classica due giovanissimi clarinettisti, Lorenzo Pighetti e Gioele Tonelli, della "Dante Milani", la scuola di musica della Filarmonica di Morbegno. «Una format che si è rivelato vincente anche in questa seconda edizione - afferma Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico e scrittura creativa di EValtellina cultura e territorio - che alterna in modo armonico poesia e musica. Obiettivo quello di diffondere la cultura poetica



Pillole di poesia a Morbegno

e di valorizzare gli artisti locali in un connubio di arti. Esperimento ben riuscito anche grazie alla generosa ospitalità del direttore della biblioteca Alberto Benini che ha accolto con favore il progetto presentato dal Laboratorio poetico».

Nella prossima e ultima data si esibiranno Marino Spini (Ardenno), Lucia Mescia e Samuele Passerini (Morbegno), i talamonesi Giuliano Luzzi e Cesare Ciaponi. Gli intermezzi musicali saranno curati da Stefano Ciapponi.

Morbegno, 11 maggio 2025 Da "La Provincia "

Biblioteca Vanoni gremita sabato 3 maggio per l'iniziativa di èValtellina Cultura e Territorio

Secondo incontro di «Pillole di poesia»

MORBEGNO (dns) Biblioteca Vanoni gremita, sabato 3 maggio, per il secondo appuntamento di «Pillole di poesia», che ha visto presentare i propri scritti Luca Martinalli, Massimo Malgesini e Gabriele Tonelli, tutti originari di Regoledo (Cosio Valtellino). Tre tipologie di scrittura poetica molto differenti quelle presentate da questi autori. Questo abbinamento artistico ha suscitato interesse e consensi tra il folto pubblico che ha assistito alle varie performance. Ad intervallare le letture delle poesie due giovanissimi clarinettisti, Lorenzo Pighetti e Gioele Tonelli, della «Dante Milani», scuola di musica della Filarmonica di Morbegno, con brani di musica classica.



Il gruppo di poeti e musicisti in biblioteca lo scorso fine settimana

«Un format che si è rivelato vincente anche in questo secondo evento - dichiara Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico e scrittura creativa di èValtellina Cultura e Territorio - che alterna in modo armonico poesia e musica. Obiettivo quello di diffondere la cultura poetica e di valorizzare gli artisti locali, in un connubio di arti. Esperimento ben riuscito anche grazie alla generosa ospitalità del direttore Alberto Benini, che ha accolto con favore il progetto».

Nella terza e ultima data si esibiranno Marino Spini (Ardenno), Lucia Mescia e Samuele Passerini (Morbegno), i talamonesi Giuliano Luzzi e Cesare Ciaponi. Gli intermezzi musicali saranno curati da Stefano Ciap-

poni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morbegno, 18 maggio 2025 - Da "Centro Valle"

.... AUVINCIA LUNEDI 19 MACCID 2025

Caffè letterario, serata speciale L'incontro dedicato alla poesia

Cosio Valtellino. Ospiti al bar dell'oratorio i poeti Martinalli e De Maestri Fiorini: «Promuoviamo la lettura, purtroppo sempre meno diffusa»

COSIO VALTELLINO

SABRINA GHELFI

- Un pubblico attento ha partecipato al bar dell'oratorio di Cosio Valtellino all'incontro del Caffè letterario dedicato alla poesia. Ospiti della serata Luca Martinalli e Paola Mara De Maestri, scrittori quasi coetanei, entrambi residenti a Regoledo, che con un approccio informale si sono fatti conoscere parlando della propria esperienza in campo artistico, facendo emergere anche dalla lettura dei loro componimenti, l'originalità della loro scrittura. Moderatore dell'incontro l'assessore comunale alla Cultura Fabio Fiorini che ha posto ai poeti alcune domande sulla loro passione per la scrittura, quali le tematiche affrontate nei loro testi e i progetti futuri.

-Esigenza irrinunciabile»

De Maestri, insegnante, poetessa, pubblicista, responsabile del Laboratorio poetico e di scrittura creativa di ÈValtellina cultura e territorio, ha a suo attivo otto pubblicazioni, l'ulcarta", è al Salone Internazionale del libro di Torino 2025 nello stand di Aletti Editore. «Scrivere per me è da sempre una "terapia" - dichiara De Ma-



Luca Martinalli e Paola Mara De Maestri, con l'assessore comunale Fabio Fiorini e alcuni partecipanti

bile per il mio benessere». Tra le recenti iniziative alle quali De Maestri ha partecipato con Luciana Marchetti e Lucia Mescia, coinvolti da Vanda Zugnoni e dal suo gruppo " Inarrestabili", è la Festa della Madonna, a Piagno.

Luca Martinalli, quadro direttivo bancario, sin dall'adolescenza appassionato di scrittutima delle quali "Emozioni di ra, pubblica la raccolta d'esordio nel 2010, cui seguono altre quattro antologie. Ha realizzato il libro "Tempo", presentato da Martinalli al teatro Frassati il cui ricavato è stato donato

Cosio per l'acquisto di due tavoli da tennis da tavolo. «È stata una serata gradevolissima commenta Martinalli - in cui si è creata una piacevole intesa con il pubblico che ha consentito un fluire libero e autentico delle emozioni e delle reciproche curiosità».

«Lo scopo del nostro gruppo di lettura è creare condivisione per quanto riguarda un'attività sempre meno diffusa purtroppo quella della lettura - le parole di Fiorini -. Ognuno si poestri-, un'esigenza irrinuncia- alle parrocchie di Regoledo e ne diversi obiettivi, chi quello

di riprendere a leggere dopo anni di inattività, chi si spinge a confrontarsi con altri in generi letterari poco conosciuti, chi cerca nuovi stimoli attraverso queste interazioni.

Ci sono poi presentazioni di autori e serate dedicate allo svago, con giochi a squadre e quiz che riguardano letteratura classica e moderna, legate ad arte, sport, musica, cinema e chi più ne ha più ne metta. Da un gruppetto iniziale di una ventina di persone siamo arrivati a superare i sessanta iscritti».

Cosio Valtellino, 19 maggio 2025 Da "La Provincia "